



# Piano Triennale Offerta Formativa

3 C.D. "S. GIOVANNI BOSCO"

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 3 C.D. "S. GIOVANNI BOSCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3701/A21a del 17/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2020 con delibera n. 3*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il 3° Circolo Didattico San G. Bosco è collocato a ponente rispetto al centro storico della città di Bisceglie ed è costituito da quattro plessi ubicati, di cui tre ubicati nel quartiere San Pietro ed uno in una zona residenziale situata in via Degli Aragonesi. Il contesto socio-culturale nel quale sono inseriti i plessi ubicati nel quartiere S. Pietro, è eterogeneo e si è modificato nel corso degli anni. La parte storica del quartiere è composto da abitazioni di edilizia popolare occupate da famiglie di limitate risorse culturali ed economiche; la parte di più recente realizzazione è invece abitata da un ceto medio che dispone di maggiori risorse economiche, cura maggiormente l'educazione e gli apprendimenti dei propri figli. Il quartiere dove è situato il plesso di via Degli Aragonesi è di nuova costruzione ed accoglie una popolazione medio-alta. La popolazione studentesca ammonta complessivamente a circa 850 alunni. Si evidenzia la presenza di pochi alunni stranieri, figli di immigrati oppure nuovi cittadini italiani in adozione ovvero in affidato. Opportunità particolarmente significative sono costituite dai progetti ERASMUS +, PON e POR, Curricolari ed Extracurricolari. I progetti PON vengono realizzati nell'ambito dei piani integrati, sulla base delle sollecitazioni dell'utenza ed attuati con l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa e lo sviluppo degli apprendimenti educativo-didattici, rivolti agli alunni con necessità di miglioramento delle competenze di base.

#### Vincoli

La condizione economica e socio-culturale delle famiglie è migliorata nel corso degli anni, pur permanendo situazioni di forte disagio sociale. Un vincolo particolarmente significativo è dovuto alla scarsità di figure istituzionali e territoriali che possano affiancare gli alunni con bisogni educativi speciali coadiuvando gli insegnanti nell'azione didattica e di inclusione degli stessi.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Il territorio in cui è collocata la scuola è eterogeneo e si è modificato nel corso degli anni. La parte storica del quartiere è abitata da famiglie di limitate risorse culturali ed economiche; la parte di più recente realizzazione è invece abitata da un ceto medio che dispone di maggiori risorse economiche, cura maggiormente l'educazione e gli apprendimenti dei propri figli. Le parrocchie viciniori offrono attività di recupero e rinforzo degli apprendimenti scolastici; le palestre scolastiche coperte, di entrambi i plessi di scuola primaria, aperte ad associazioni sportive e culturali private, offrono agevolazioni agli alunni del Circolo. Nei pressi del quartiere vi è una comunità di suore francescane che, con il patrocinio dell'Ente Locale offre un servizio di semiconvitto per minori disagiati e problematici; è presente un centro che accoglie famiglie in difficoltà. Per i D.A. la scuola utilizza educatori del centro territoriale, annualmente selezionati mediante il bando ad evidenza pubblica. Le associazioni, quali il Gruppo di Azione Locale (GAL) "Ponte Lama", I - CARE e le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, offrono alla scuola ampia disponibilità nel supporto alle attività che vengono svolte nel corso dell'anno scolastico, realizzando, di fatto, una rete territoriale efficace e proficua. A tal proposito l'Istituzione scolastica stipula protocolli d'intesa con enti ed associazioni.

### Vincoli

Nel quartiere della scuola gli spazi culturali sono carenti poiché mancano biblioteche, centri ricreativi per bambini e adolescenti. Il plesso "Carrara Gioia" di scuola dell'infanzia non è provvisto di palestra, ed in generale, gli edifici scolastici non hanno spazi esterni attrezzati e curati o spazi per attività collettive adeguatamente ampi ed accoglienti. In generale gli spazi scolastici sono limitati, spesso poco curati dall'ente locale.

Anche il plesso di Via degli Aragonesi, seppur di recente costruzione, non è dotato di una palestra.

Nell'anno in corso è stato assegnato un nuovo plesso di scuola dell'infanzia all'Istituzione scolastica costituito da tre sezioni, pertanto la frammentazione del Circolo Didattico in quattro plessi, pur se vicini tra di loro, di fatto rappresenta per il personale scolastico una separazione relazionale, oltre che fisica, difficile da superare.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Tutte le aule della scuola primaria, sono dotate di PC, di LIM e di hotspot con SIM CARD. La scuola utilizza fondi ministeriali prevalentemente per la retribuzione dei docenti, i fondi comunali per il funzionamento generale, i fondi europei per la retribuzione dei docenti coinvolti in progetti destinati agli alunni in difficoltà, finanziamenti provenienti dalle famiglie utilizzati per la mensa scolastica e viaggi di istruzione. Inoltre il plesso "San G. Bosco" è dotato di laboratori di informatica, scienze, multifunzionale ( musica e D.A.) e linguistico. Il plesso "A. Di Bari" possiede altresì un'area giochi, degli spazi verdi circostanti, uno spazio lettura, un laboratorio multidisciplinare ed un laboratorio per diversamente abili ed un piccolo anfiteatro. Il Plesso "Carrara Gioia" è fornito al piano terra di un unico spazio, utilizzato quotidianamente come refettorio. Il plesso di Via degli Aragonesi è dotato di uno spazio mensa, di aule molto ampie e confortevoli.

### Vincoli

La sede centrale manca di un ascensore per l'accesso alle aule collocate al primo piano. I laboratori, le palestre e le relative attrezzature risultano essere insufficienti in rapporto al numero degli utenti, assente uno spazio per allestire una biblioteca e uno spazio per le riunioni, obsoleto il patrimonio librario.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ 3 C.D. "S. GIOVANNI BOSCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE070004
Indirizzo	VIA AMANDO VESCOVO,2 BISCEGLIE 76011 BISCEGLIE
Telefono	0803955752
Email	BAEE070004@istruzione.it



**Pec** bae070004@pec.istruzione.it

**Sito WEB** www.terzocircolobisceglie.gov.it

❖ **"VIA DEGLI ARAGONESI" (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA DELL'INFANZIA

**Codice** BAAA07001X

**Indirizzo** VIA DEGLI ARAGONESI BISCEGLIE 76011  
BISCEGLIE

❖ **PREFABB.CARRARA GIOIA (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA DELL'INFANZIA

**Codice** BAAA070043

**Indirizzo** PIAZZA D'ACQUISTO 2 BISCEGLIE 70052  
BISCEGLIE

**Edifici** • Piazza SALVO D`ACQUISTO 2 - 76011  
BISCEGLIE BT

❖ **CARRARA GIOIA II (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA DELL'INFANZIA

**Codice** BAAA070054

**Indirizzo** VIA A. VESCOVO BISCEGLIE 70052 BISCEGLIE

❖ **"A. DI BARI" - SCUOLA INFANZIA (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA DELL'INFANZIA

**Codice** BAAA070065

**Indirizzo** VIA G. DI VITTORIO, 100 BISCEGLIE 70052  
BISCEGLIE

**Edifici** • Via G. DI VITTORIO 52 - 76011 BISCEGLIE

BT

## ❖ "A. DI BARI" - 3 CD BISCEGLIE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BAEE070026

Indirizzo VIA G. DI VITTORIO, 98 BISCEGLIE 70052  
BISCEGLIEEdifici

- Via G. DI VITTORIO 52 - 76011 BISCEGLIE  
BT

Numero Classi 7

Totale Alunni 128

## ❖ V.AMANDO VESCOVO 3 CD BISCEGLIE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BAEE070048

Indirizzo VIA AMANDO VESCOVO - 70052 BISCEGLIE

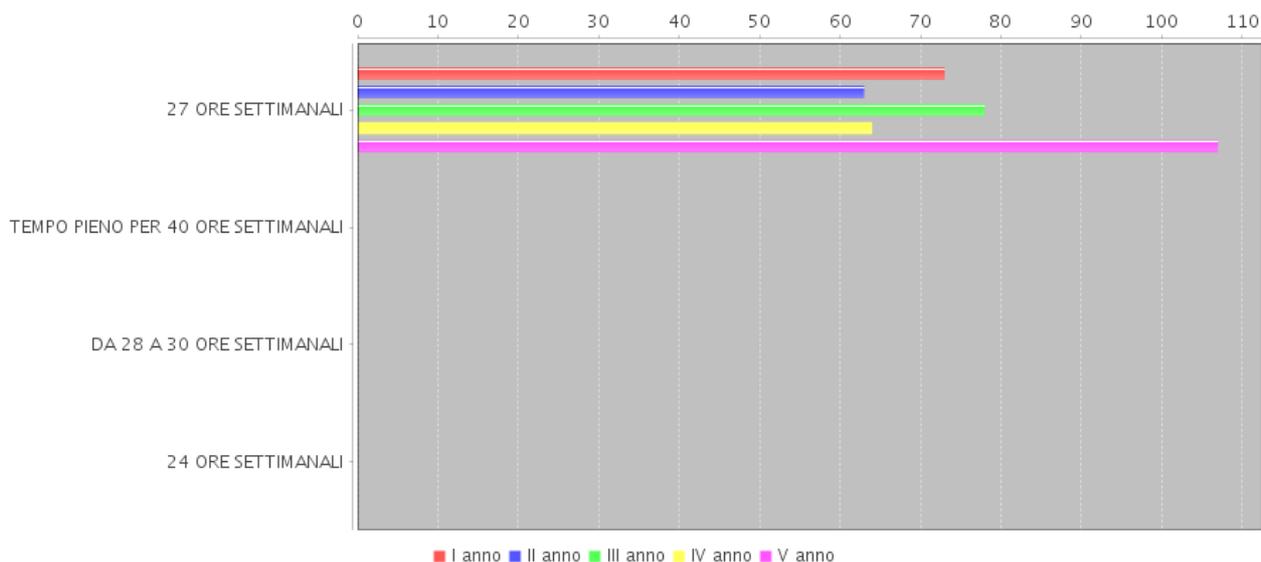
Edifici

- Via AMANDO VESCOVO 2 - 76011  
BISCEGLIE BT

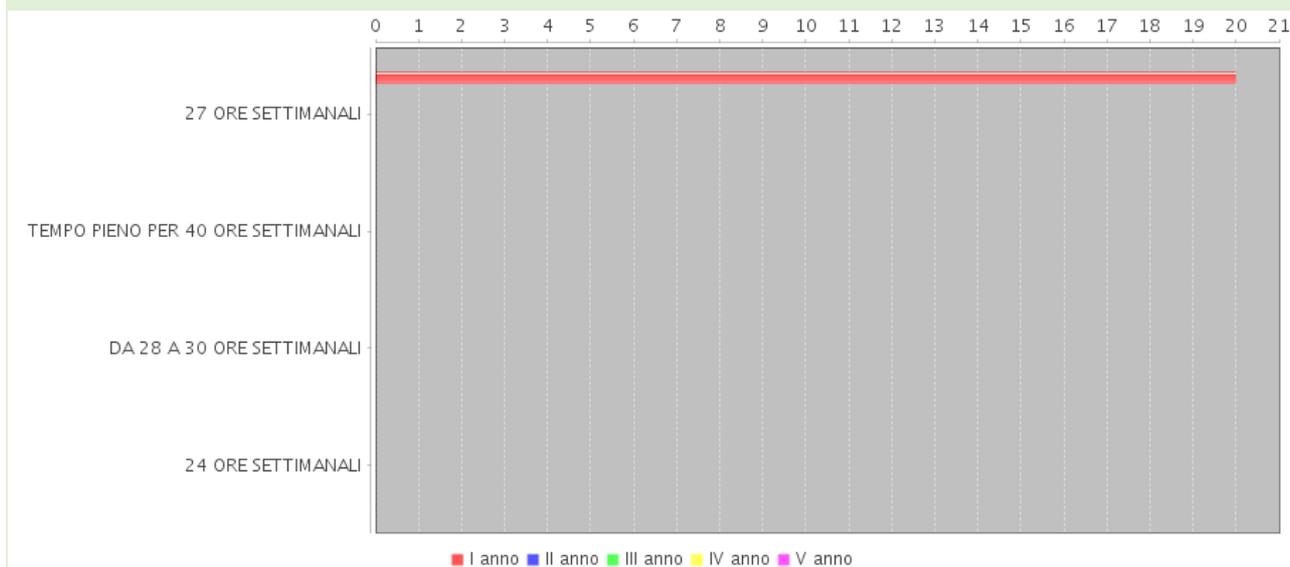
Numero Classi 20

Totale Alunni 385

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento

Il 3° Circolo nel corso degli anni è stata una scuola sempre propensa alle sperimentazioni organizzativo-didattiche:

- Settimana corta
- Il docente prevalente
- Tempo pieno
- Vales
- Comenius

- Sede di certificazioni TRINITY ed EIPASS alunni e docenti
- Registro elettronico.
- ERASMUS PLUS

Il cambio di dirigenze, che si è avuto da 15 anni, non ha influito sulla capacità dei docenti di sottoporsi a continui cambiamenti e a partecipare ad innumerevoli corsi di formazione/ aggiornamento per poter affrontare al meglio i cambiamenti socio/culturali di alunni e famiglie.

Da cinque anni la dirigente opera senza soluzione di continuità nell'Istituto per cui c'è stata maggior organizzazione didattica ed educativa ed è migliorata la governance del sistema educativo.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Piccola sala lettura	1
<b>Aule</b>	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	

<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	62
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5

## Approfondimento

Tutte le classi di Scuola Primaria nei plessi San G. Bosco ed Angela Di Bari sono state dotate di LIM con il collegamento ad Internet. Anche la Scuola dell'infanzia Angela Di bari è stata dotata di LIM e computer, mentre occorre dotare di lim i due plessi di Scuola dell'Infanzia "Carrara Gioia" e Via Degli Aragonesi.

Inoltre tutte le classi sono state dotate di hotspot e schede per poter rendere più funzionali ed efficienti i collegamenti da attuare per la DAD e DID nel periodo di emergenza sanitaria a causa del Covid -19 tramite la piattaforma Google Meet sul registro elettronico CLASSE VIVA di SPAGGIARI .

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	85
Personale ATA	16

## Approfondimento

Nell'anno scolastico 2020/2021 c'è stata una stabilità del personale di segreteria, ma a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 l'organico dei collaboratori scolastici, denominato personale COVID è aumentato di 4 unità.

Il lavoro della segreteria è migliorato qualitativamente grazie ad una maggiore collaborazione tra il gruppo di lavoro ed il ricambio di figure che si è avuto negli ultimi



anni.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Il nostro Istituto è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. Pertanto, la scuola ha il compito di stimolare e favorire la diffusione del sapere, del saper fare e del saper essere, e la promozione di competenze per la vita.*

**VISION:** *la scuola che forma l'uomo e il futuro cittadino responsabile e consapevole.*

**MISSION:** *favorire lo sviluppo delle competenze sociali e culturali, "Una scuola di tutti e di ... ciascuno"*

*Il tutto attraverso criteri metodologici condivisi.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

I

#### Competenze Chiave Europee

Priorità

Innalzamento del livello di istruzione e di competenza, partendo dalle competenze chiave europee. Insegnare ad agire in modo autonomo e responsabile, nel rispetto delle regole, favorendo il dialogo tra culture e sensibilità diverse.

Traguardi



Ridurre le situazioni problematiche tra pari del 15-20% nel triennio, nel rispetto delle regole.

### **Risultati A Distanza**

#### **Priorità**

Monitorare i risultati a distanza.

#### **Traguardi**

Monitorare esiti alunni uscenti classi primaria con esiti finali I e III anno scuola secondaria I grado. Pianificare attività con le scuole del grado successivo per monitorare i risultati a distanza.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

La nostra Scuola si pone nella società della conoscenza come scuola che riflette, studia, ricerca.

- E' aperta alla pluralità di proposte culturali e didattiche.
- Si fonda sulla convivenza democratica e si connota come comunità educante aperta al territorio.
- Usa una pluralità di linguaggi per promuovere le competenze.
- Diversifica i percorsi formativi per permettere lo sviluppo delle potenzialità individuali.
- Motiva e sostiene interessi specifici.
- Forma curricoli per l'acquisizione dei saperi.
- Favorisce lo sviluppo di un'identità personale.
- Valorizza le attitudini e le abilità individuali.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content



language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire



il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola da alcuni anni ha adottato un modello organizzativo inclusivo, basato sulla partecipazione di tutti i soggetti interessati e sulla condivisione delle scelte e delle strategie adottate.

Le docenti utilizzano una didattica innovativa grazie anche al supporto delle TIC

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola porta avanti un modello organizzativo partecipato e condiviso. Vengono assegnati incarichi e funzioni al personale docente non docente, ciascuno secondo il proprio profilo, che mirano a valorizzare le competenze di ognuno e a responsabilizzare un numero sempre maggiore di persone .

Le risorse del bonus premiale, da questo anno scolastico, sono confluite nel FIS, ripartite tra personale docente e personale ATA secondo criteri condivisi con le RSU, mireranno a valorizzare il merito, l'impegno e la partecipazione



costante e continua alla vita della scuola nel suo complesso.

La scuola parteciperà ai bandi regionali/nazionali e europei (POR/PON) al fine di portare avanti una didattica innovativa ed inclusiva.

La scuola continuerà a realizzare progetti e/0 attività in collaborazione con le associazioni del territorio anche se per l'anno in corso, causa pandemia, queste attività non saranno realizzate.

### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

- Rete di Ambito 8 con cui realizza percorsi di formazione per tutto il personale scolastico.
- Rete di scopo "Roboto cup junior Academy per la Puglia" finalizzata all'attivazione di percorsi di formazione per i docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.
- Protocollo di rete ULISSE per la gestione del conto corrente

### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

L'utilizzo delle TIC consente ai docenti di continuare le attività anche in situazioni di didattica a distanza o di didattica digitale integrata. I docenti PORTANO AVANTI UNA METODOLOGIA BASATA SULLO SVILLUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE IN TUTTE LE DISCIPLINE.

### **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Altri progetti**

---

ERASMUS PLUS

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"VIA DEGLI ARAGONESI"	BAAA07001X
PREFABB.CARRARA GIOIA	BAAA070043
CARRARA GIOIA II	BAAA070054
"A. DI BARI" - SCUOLA INFANZIA	BAAA070065

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
  - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
  - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
  - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
  - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
3 C.D. "S. GIOVANNI BOSCO"	BAEE070004
"A. DI BARI" - 3 CD BISCEGLIE	BAEE070026
V.AMANDO VESCOVO 3 CD BISCEGLIE	BAEE070048

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se

stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### "VIA DEGLI ARAGONESI" BAAA07001X

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### PREFABB.CARRARA GIOIA BAAA070043

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### "A. DI BARI" - SCUOLA INFANZIA BAAA070065

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### "A. DI BARI" - 3 CD BISCEGLIE BAEE070026

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**V.AMANDO VESCOVO 3 CD BISCEGLIE BAEE070048****SCUOLA PRIMARIA****❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

## **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore.

L'Istituto ha deliberato per assegnare l'ora di educazione civica al docente che insegna STORIA, ma nel curriculum gli obiettivi riguardanti l'educazione sono stati inseriti in tutte le discipline in modo da renderla trasversale.

## **Approfondimento**

Il plesso della scuola dell'infanzia "CARRARA GIOIA II" con codice meccanografico BAAA070054, non è più funzionante.

Quest'anno a causa della pandemia COVID-19 l'istituto sta adottando un orario diversificato: gli alunni di scuola primaria entrano ed escono da ingressi diversi e con orario diversificato.

## **CURRICOLO DI ISTITUTO**

**NOME SCUOLA**

3 C.D. "S. GIOVANNI BOSCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA PRIMARIA**

## ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo d'Istituto è stato elaborato nell'anno scolastico 2017/2018, con riferimento alle Competenze chiave Europee e alle Indicazioni Nazionali 2012, approvato dal collegio Docenti e ratificato dal Consiglio di Circolo.

### **ALLEGATO:**

NUOVO CURRICOLO 2018-19.PDF

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

Al termine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Gli aspetti qualificanti del curricolo del 3° Circolo sono: Festa dell'accoglienza dei neo iscritti sia alla Scuola dell'infanzia che Primaria. Attività di continuità con i diversi ordini di scuola. Giornata della "Scuola aperta" durante le attività didattiche. Open day. Attività di alternanza Scuola Lavoro con l' IISS "G. Dell'Olio".

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per sviluppare maggiormente le competenze trasversali i docenti ogni anno programmano ed organizzano: - Festa dei Nonni. - Eventi e manifestazioni proposti dagli enti territoriali. - Gare di giochi logici-matematici nazionali. - Progetti sulla sicurezza stradale, informatica, educazione alimentare e alla salute.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Riconoscere meccanismi, sistemi e organizzazione a livello locale, nazionale ed europeo. Sviluppare modalità consapevoli per la convivenza civile, il rispetto delle diversità, il confronto e il dialogo. Adottare comportamenti corretti e coerenti nel rispetto delle norme di convivenza.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La scuola utilizza la quota dell'autonomia per consolidare e potenziare le competenze delle diverse discipline partecipando alle iniziative ed attività che nel corso dell'anno

scolastico vengono proposte anche in occasione di eventi e/o ricorrenze varie.

---

**NOME SCUOLA**

PREFABB.CARRARA GIOIA (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto nel corso dell'anno scolastico 2017/18 ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto, in ossequio alle normative vigenti, seguendo il principio di continuità che attraversa le Indicazioni Nazionali del 2012.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA 2017-2018.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La Legge 92 del 2019 afferma che l'educazione civica diventa elemento fondamentale di insegnamento trasversale in tutte le materie a partire dalla Scuola dell'Infanzia, insieme a Sviluppo sostenibile e a Cittadinanza digitale. Pertanto nella Scuola dell'Infanzia, attraverso il gioco, si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso una didattica che coinvolga gli alunni in attività operative nei campi di esperienza. In tal modo i bambini, fin dalla più tenera età, possono imparare principi quali il rispetto dell'altro, dell'ambiente che li circonda e dell'importanza del proprio benessere psico-fisico utilizzando linguaggi e comportamenti adeguati.

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza, che sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole dell'insegnante. Al termine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per meglio sviluppare le competenze trasversali la scuola dell'infanzia mira alla formazione della personalità dell'alunno per un cosciente ed attivo inserimento nella società in vista di scelte responsabili. Essa si consegue attraverso, traguardi, obiettivi, metodologie, attività curricolari, extracurricolari e progettuali secondo le Indicazioni Ministeriali.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per la scuola dell'infanzia le competenze chiave di cittadinanza da sviluppare sono quelle di: - Sviluppare l'identità; □ - Sviluppare l'autonomia; - Sviluppare la competenza; □ -Sviluppare il senso della cittadinanza. Le proposte didattiche privilegeranno il gioco, che sostanzia e realizza concretamente il clima ludico della scuola dell'infanzia, adempiendo a rilevanti e significative funzioni di vario tipo, da quella cognitiva a quella creativa.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Le ore di eccedenza andranno utilizzate in supporto a particolari situazioni di sezioni, dove sono iscritti ed inseriti il maggior numero di alunni anticipatari .

---

#### **NOME SCUOLA**

"A. DI BARI" - SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto nel corso dell'anno scolastico 2017/18 ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto, in ossequio alle normative vigenti, seguendo il principio di continuità che attraversa le Indicazioni Nazionali del 2012.

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo verticale**

Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza, che sono i luoghi del fare e

dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole dell'insegnante. Al termine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per meglio sviluppare le competenze trasversali la scuola dell'infanzia mira alla formazione della personalità dell'alunno per un cosciente ed attivo inserimento nella società in vista di scelte responsabili. Essa si consegue attraverso, traguardi, obiettivi, metodologie, attività curricolari, extracurricolari e progettuali secondo le Indicazioni Ministeriali.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per la scuola dell'infanzia le finalità fondamentali sono quelle di: - Sviluppare l'identità; □ - Sviluppare l'autonomia; □ - Sviluppare la competenza; □ - Sviluppare il senso della cittadinanza. Le proposte didattiche privilegeranno il gioco, che sostanzia e realizza concretamente il clima ludico della scuola dell'infanzia, adempiendo a rilevanti e significative funzioni di vario tipo, da quella cognitiva a quella creativa.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Le ore di eccedenza andranno utilizzate in supporto a particolari situazioni di classi, dove sono iscritti ed inseriti il maggior numero di alunni anticipatori.

---

#### **NOME SCUOLA**

"A. DI BARI" - 3 CD BISCEGLIE (PLESSO)

#### **SCUOLA PRIMARIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto nel corso dell'anno scolastico 2017/18 ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto, in ossequio alle normative vigenti, seguendo il principio di continuità che

attraversa le Indicazioni Nazionali del 2012.

## ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Pertanto la nostra scuola ha aggiornato il curriculum di istituto e ha previsto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto, affidandolo ai docenti di storia.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

Al termine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Ai docenti comunque è riservata la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati... La scuola finalizza, inoltre, il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e, che saranno oggetto di certificazione" (dalle Indicazioni Nazionali 2012). In questa ottica, gli insegnanti hanno puntato ai NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE, ai CONTENUTI IRRINUNCIABILI, che si

devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma COME le apprendono.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'azione didattica non si limita ad una prospettiva disciplinare; i contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, sono caratterizzati da maggiore trasversalità e soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua da parte degli alunni, facendo ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale. La classe, così viene trasformata in una piccola comunità di apprendimento. Infine, per giungere alla certificazione delle competenze bisogna prima di tutto valutarle le competenze, attraverso una sistematica osservazione degli alunni di fronte alle diverse situazioni che gli si presentano nel tempo. In questa ottica nelle nostre scuole avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti ( di spazi, tempi, attività..) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti. Nell'insegnamento per competenze infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La scuola è chiamata quindi a fornire "competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti." La finalità di questo Curricolo è di garantire che, alla fine del percorso scolastico, tutti gli alunni abbiano avviato positivamente la costruzione della propria identità in quanto persona, cittadino e futuro lavoratore, dotato di autonomia, senso critico, senso di responsabilità, spirito di iniziativa, capacità di partecipare e collaborare, preparazione culturale e flessibilità. □

### **Utilizzo della quota di autonomia**

I docenti con ore di compresenza vengono utilizzati, qualora non ci fossero insegnanti assenti, per progetti di potenziamento necessari a garantire il successo formativo anche degli alunni BES e DSA. Inoltre per attività alternative ed integrative alla Religione Cattolica, con un preciso progetto ben predisposto.

---

**NOME SCUOLA**

V.AMANDO VESCOVO 3 CD BISCEGLIE (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto nel corso dell'anno scolastico 2017/18 ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto, in ossequio alle normative vigenti, seguendo il principio di continuità che attraversa le Indicazioni Nazionali del 2012.

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Pertanto la nostra scuola ha aggiornato il curricolo di istituto e ha previsto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto, affidandolo ai docenti di storia.

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Al termine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Ai docenti comunque è riservata la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati... La scuola finalizza, inoltre, il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e, che saranno oggetto di certificazione" (dalle Indicazioni Nazionali 2012). In questa ottica, gli insegnanti hanno puntato ai NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE, ai CONTENUTI IRRINUNCIABILI, che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma COME le apprendono.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'azione didattica non si limita ad una prospettiva disciplinare; i contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, sono caratterizzati da maggiore trasversalità e soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua da parte degli alunni, facendo ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale. La classe, così viene trasformata in una piccola comunità di apprendimento. Infine, per giungere alla certificazione delle competenze bisogna prima di tutto valutarle le competenze, attraverso una sistematica osservazione degli alunni di fronte alle diverse situazioni che gli si presentano nel tempo. In questa ottica nelle nostre scuole avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività..) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti. Nell'insegnamento per competenze infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè

lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La scuola è chiamata quindi a fornire "competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti." La finalità di questo Curricolo è di garantire che, alla fine del percorso scolastico, tutti gli alunni abbiano avviato positivamente la costruzione della propria identità in quanto persona, cittadino e futuro lavoratore, dotato di autonomia, senso critico, senso di responsabilità, spirito di iniziativa, capacità di partecipare e collaborare, preparazione culturale e flessibilità. □

### **Utilizzo della quota di autonomia**

LA QUOTA DELL'AUTONOMIA è UTILIZZATA PER: - progetti strutturati quali recupero linguistico alunni stranieri, alunni BES, DSA; - attività e progetti di potenziamento per garantire il successo formativo di ognuno; - progetto di arte rivolto a tutte le classi di scuola primaria e alle sezioni di scuola infanzia in collegamento con il progetto Erasmus

---

## **Approfondimento**

Il Curricolo d'Istituto è stato aggiornato con l'inserimento di obiettivi educativi e didattici dell'educazione civica nelle singole discipline in modo da poter essere una disciplina trasversale e interdisciplinare.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ SPORT DI CLASSE**

Promosso e realizzato da MIUR e CONI, in collaborazione con il CIP, ha come obiettivo la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue

valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

il progetto prevede la presenza di un Tutor sportivo scolastico, l'organizzazione dei giochi di fine anno, percorsi valoriali sui valori educativi dello sport, e contenuti didattici per lo sviluppo di percorsi motori coerenti con le indicazioni curriculari e con attenzione all'inclusione dei ragazzi disabili.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

## **Approfondimento**

Il progetto è rivolto a tutte le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> delle scuole primarie. Requisito di partecipazione è l'inserimento da parte della scuola di due ore a settimana di attività motoria nella programmazione formativa (PTOF).

Quest'anno la scuola non ha partecipato al bando a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19.

### **❖ IL NATALE**

Realizzare ed allestire la festa del Natale a scuola come momento importante per rafforzare il sentimento di appartenenza. Rappresentare il Natale.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi Formativi - Intuire il Natale come festa di una comunità. - Conoscere e comprendere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni. - Riflettere sul significato del Natale e sul messaggio d'amore che diffonde. - Riconoscere i personaggi e i simboli della tradizione natalizia. - Valorizzare le attitudini di ciascuno. - Cooperare nella realizzazione di attività di gruppo. **COMPETENZA:** -Consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno. - Vivere la festa come occasione per condividere esperienze di gioia, di serenità, di solidarietà, di collaborazione e di divertimento e per conoscere i simboli legati alle tradizioni del proprio territorio.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

## Approfondimento

Le attività a causa dell'emergenza sanitaria saranno ridimensionate e si realizzeranno all'interno delle singole classi mantenendo il distanziamento di almeno un metro l'uno dall'altro e la mascherina.

### ❖ ACCOGLIENZA: L'ALBERO DELLA CONOSCENZA

Il periodo dell'accoglienza, pertanto, è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno. Una didattica flessibile unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi. Per ottimizzare l'accoglienza degli alunni nuovi iscritti, sia della scuola dell'infanzia, sia della scuola primaria e per consolidare il senso di appartenenza degli alunni già frequentanti, si propone una giornata che guidi gli alunni a raccontare una storia animata, canti e...

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi iscritti 2.
- Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti)

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

### ❖ FESTA DEI NONNI: L'ALBERO DELLA VITA

La Festa dei Nonni il 12 ottobre si trasforma in un momento di gioia, un momento in cui a scuola si festeggiano i nonni, figure fondamentali nella vita di ogni bambino.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Insegnare alle nuove generazioni di ricordarsi dei propri nonni, quali figure fondamentali nella vita di ogni bambino. Condividere con i piccoli il loro patrimonio di saggezza e di esperienza. I bambini attraverso attività laboratoriali, motorie, ludiche, racconti e canti del passato, in questa giornata hanno modo di conoscere "un modus vivendi" lontano ma nel contempo correlato al loro contesto territoriale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO DI CIRCOLO " SAPER VEDERE DALLA FANTASIA ALLA CONOSCENZA"**

Attraverso un curioso "orologio del tempo e dell'arte gli alunni intraprenderanno un immaginario viaggio nel passato e verranno introdotti alla conoscenza della storia dell'arte dalle origini ai giorni nostri. Il progetto prevede: - lezioni a carattere storico-artistico con l'utilizzo di proiezioni, giochi e immagini da scoprire; - laboratori manuali nei quali gli alunni, trasformandosi in "collaboratori" dei grandi artisti e, a seconda dell'epoca in cui si trovano, realizzano manufatti artistici sperimentando nuove tecniche, materiali soggetti e contenuti diversi; - visite guidate a siti della città di Bisceglie dove si trovano le testimonianze storico-artistiche affrontate durante il corso.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi sono: - Contestualizzare il periodo storico dell'opera d'arte; - leggere e comprendere il significato dell'opera d'arte; - riconoscere ed apprezzare i beni culturali del proprio territorio; - sviluppare capacità manuali attraverso la sperimentazione e la produzione di un oggetto artistico; - utilizzare strumenti e regole per produrre immagini.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

## Approfondimento

Il progetto è articolato in moduli con un titolo specifico, una descrizione e un contenuto che ne spiega la modalità di svolgimento. Ogni modulo prevede una lezione introduttiva tenuta da esperti della storia locale.

### ❖ ERASMUS + : THE LEGO STEM LABORATORY

La scuola Primaria San G. Bosco di Bisceglie ha partecipato al Programma Erasmus +, al fine di implementare le competenze linguistiche, espressive, logico-matematiche, manipolative, creative, tecnologiche e di socializzazione. La tematica del progetto verte sull' utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, in particolare della robotica. L'approccio a tale argomento scaturisce dalla condivisione della concezione europea del learning by doing, secondo cui la partecipazione diretta, attiva, manipolativa, tesa alla sperimentazione e alla scoperta da parte del discente, agevola e accelera l'apprendimento. Il programma si svilupperà nel corso di due anni scolastici, in interazione e collaborazione con un partenariato europeo che include scuole della Romania, Bulgaria, Lituania e Turchia. E' prevista la partecipazione di alunni, accompagnati da docenti, ai meeting nelle scuole dei paesi partner, dove si apprenderanno diverse metodologie e si parteciperà alle attività. Gli alunni saranno coinvolti principalmente in attività riguardanti la robotica e il coding unplugged.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi del Progetto sono: - favorire la creatività emotiva ed espressiva; - stimolare le abilità manipolative, pittoriche e grafiche; - promuovere l'inclusione di studenti; - applicare strategie innovative; - comprendere le istruzioni necessarie all'esecuzione di un percorso; - sviluppare competenze interculturali; - progettare un percorso analogico con un semplice linguaggio computazionale; - saper programmare il robot BEE BOT. Gli alunni svilupperanno le seguenti abilità e competenze: - Esecuzione di percorsi psico-motori; - Sviluppo delle abilità ITC attraverso l'uso delle moderne tecnologie; - Conoscenza di altri paesi europei e le loro culture; - Sviluppo delle abilità sociali; - Sviluppo della creatività emotiva ed espressiva; - Capacità di progettare e realizzare in scala la città della Lego; - Ampliamento delle capacità socio-relazionali tra pari e non, per la realizzazione di un progetto comune; - Scrittura delle istruzioni

necessarie all'esecuzione del percorso; - Programmazione del robot secondo le istruzioni stabilite; - Esecuzione del percorso da parte del robot. Al termine del progetto gli alunni devono dimostrare di essere abili a mostrare le loro conoscenze, comparare le modalità di apprendimento ed imparare a programmare, a produrre video e presentazioni digitali.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

## Approfondimento

Gli studenti devono utilizzare attività innovative dove potranno programmare anche con l'uso dei Robot.

### ❖ **PROGETTI PON AZIONE 10.2.1 AZIONI SPECIFICHE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA.**

La proposta progettuale è rivolta ad alunni cinquenni della scuola dell'infanzia con maggior disagio nel contesto sociale, culturale, economico e negli apprendimenti, al fine di sviluppare l'inclusione degli stessi in un processo di apprendimento sostenuto da metodologie didattiche innovative ed innalzare i livelli di acquisizioni degli scolari dell'Istituto. Il Progetto prevede tre moduli di inglese e si propone di fornire ai bambini occasioni nelle quali possono apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica. Ciascun bambino, attraverso il gioco apprenderà in maniera efficace una seconda lingua purché il contesto sia per loro motivante e l'apprendimento avvenga in modo naturale senza forzature.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progettomirerà a sviluppare i seguenti obiettivi: - sollecitare interesse e curiosità verso la lingua straniera ; - prendere coscienza di un altro codice linguistico; - incoraggiare una collaborazione e una cooperazione tra coetanei; - superare situazioni di disagio, aggressività ed egocentrismo; - favorire un apprendimento stimolante e gratificante attraverso l'utilizzo dei vari canali; - arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo al bambino un ulteriore strumento di organizzazione delle

conoscenze; - rispettare le regole nel gioco e nelle attività di gruppo. Il traguardo atteso implica una didattica per competenze che favorisca il processo formativo dell'alunno, attuata in continuità, lungo l'intero percorso scolastico, attraverso tutti i campi di esperienza, ciascuno nella propria specificità. La competenza è rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera per formare cittadini del mondo, in grado di vivere, studiare o lavorare in una società multietnica, multiculturale e multilingue.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Approfondimento**

Ciascun bambino si approccerà a conoscere ed utilizzare la lingua inglese come veicolo per poter parlare una lingua uguale con i paesi europei.

**❖ PROGETTI PON AZIONE 10.2.2 AZIONI DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE.**

Il Progetto prevede lo sviluppo di un modulo di lingua inglese, uno di italiano, due di scienze e tre di matematica, al fine di creare una scuola delle competenze, ossia una scuola che si interessi di dotare lo studente di risorse intellettuali, di strumenti in grado di rendere operativi i saperi appresi, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi: - ampliare l'offerta formativa ed innalzare i livelli di base degli allievi; - "costruire" cittadini europei; - potenziare lo studio della lingua straniera; - sviluppare maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale;; - incoraggiare una collaborazione e una cooperazione tra coetanei; - superare situazioni di disagio socio-culturale; - favorire un apprendimento stimolante e gratificante; - potenziare abilità scientifiche attivando percorsi di apprendimento con un approccio innovativo (attività

laboratoriali e ricerca-azione ); - potenziare abilità matematiche attivando percorsi di apprendimento con un approccio innovativo che si avvale dell'interdisciplinarietà della matematica e della musica; - recupero e consolidamento delle fondamentali abilità di base. Tale traguardo implica una didattica per competenze attuata in continuità, lungo l'intero percorso scolastico, attraverso tutte le discipline o aree di disciplinari. La competenza attesa è rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**❖ PROGETTO DI PSICOMOTRICITÀ EDUCATIVA, SPORT PER TUTTI "CORPO, SPAZIO, DINAMICA, RELAZIONE" SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA**

Attraverso il movimento e lo sport i bambini sperimentano un lavoro di ricerca conoscitiva e scientifica sul proprio corpo e del suo linguaggio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si sviluppa per perseguire i seguenti obiettivi formativi: - imparare a conoscere il proprio corpo, la propria percezione nello spazio con gli altri; - imparare ad usare il movimento e il linguaggio del corpo come mezzo di comunicazione; - imparare che a seconda delle emozioni e delle sensazioni provate, la qualità del proprio movimento varia, ed è collegata allo spazio usato, rispetto al contesto in cui è inserito; -memorizzare sequenze di movimento; - sviluppare il senso autocritico; - favorire la crescita e l'aumento dell'autostima; -favorire l'attività sinergica di corpo e mente; - sviluppare la capacità di relazionarsi in gruppo e in coppia. Inoltre il progetto oltre ad integrare studenti con disabilità e/o problematiche socio relazionali, assolvendo talvolta ad una funzione terapeutica, trasmette tecniche finalizzate al movimento, alla coordinazione, alla comunicazione, alla conoscenza del proprio corpo in ambito sportivo, concentrandosi soprattutto sul rispetto delle regole. Al termine del progetto gli alunni avranno una maggiore autostima e conosceranno le regole e rispetto in ambito sportivo e sociale.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Approfondimento**

Il progetto verrà sviluppato in collaborazione con A.S.D. Accademia ART OF BALLETe seguito da un professionista laureato in scienze motorie e da un istruttore riconosciuto dall'ente sportivo del CIP.

**❖ PROGETTO DI ATTIVITA' MOTORIA CON INDIRIZZO CALCISTICO**

Il progetto nasce da parte di un gruppo composto da insegnanti di educazione fisica e tecnici della disciplina di calcio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi che il progetto si prefigge di sviluppare sono: - favorire le capacità motorie; - prevenire l'insorgenza di patologie causate da carenza di movimento; - educare alla legalità attraverso il rispetto delle regole e bandendo la violenza; - promuovere lo spirito di sana competizione e di equilibrio psichico ed emotivo; - verificare la reale possibilità di collaborazione fra il mondo della scuola e il mondo dello sport. Al termine del progetto gli alunni avranno constatato il legame vitale e coerente fra sviluppo motorio di base e apprendimento di tecniche sportive, fra maturazione di coerenti, equilibrati comportamenti e pratica agonistica, quindi fra mondo della scuola e mondo sportivo.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Approfondimento**

Il progetto abbraccia la fascia d'età dai 6 agli 11 anni, con due ore pomeridiane e condotto da tecnici federali qualificati.

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD****STRUMENTI****ATTIVITÀ****AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Il Registro elettronico sperimentato nell'anno scolastico 2017/2018, è entrato in vigore nell'anno in corso, viene regolarmente compilato dai docenti ed ha sostituito integralmente i documenti cartacei. L'utilizzo dello stesso va comunque continuamente perfezionato.

Per il prossimo triennio, la scuola si prefigge come obiettivo una migliore digitalizzazione della segreteria anche con l'implementazione della scheda di valutazione degli apprendimenti digitale.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La scuola si prefigge un utilizzo sempre più ottimale di Segreteria Digitale al fine di perseguire in maniera efficace ed efficiente il processo di dematerializzazione. All'inizio di questo a.s. i docenti hanno seguito un corso di formazione finalizzato all'utilizzo ottimale del registro elettronico anche ai fini della didattica a distanza.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

I docenti sono stati formati per utilizzare le funzionalità del programma riferite alle classi virtuali e al live forum. Creare Aule Virtuali fa parte del progetto dedicato alla Didattica a

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

Distanza e alle attività di tipo cooperativo. La costruzione di percorsi on line pone al centro della scena l'interazione in tempo reale tra docenti e studenti. Inoltre Aule Virtuali permette la creazione di ambienti di apprendimento che integrano le classi fisiche, spazi di lavoro condiviso sia a situazioni e progetti specifici, sia all'esperienza di tutti i giorni.

**ACCESSO**

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Con il servizio della fibra ottica la Scuola mira a rendere più veloce e adeguata la fruizione dei contenuti digitali e multimediali disponibili sulla rete internet.

**IDENTITA' DIGITALE**

- Un profilo digitale per ogni docente

I referenti COVID sono in possesso dell'attestato acquisito dopo ore di formazione obbligatorie in materia di Sicurezza ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/08 e D.Lgs. 106/09.

La riapertura delle scuole con l'aumento dei casi di positività ai tamponi di questo ultimo periodo, ha comportato, dal punto di vista epidemiologico, un possibile aumento del rischio della circolazione del virus nella comunità, pertanto si è reso fondamentale che in ogni scuola siano presenti degli addetti formati in grado di rispondere prontamente a casi

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

sospetti/probabili e confermati di COVID-19 nonché di attuare strategie di prevenzione previste nei protocolli. Ogni scuola dovrà seguire le indicazioni per la prevenzione dei casi COVID-19 del MIUR, del Ministero della Salute e del Comitato Tecnico Scientifico, nonché eventuali Ordinanze Regionali.

Il referente per COVID-19 poiché deve conoscere le caratteristiche del virus SARS COV 2, la sua resistenza nell'ambiente e soprattutto le modalità di trasmissione, dovrà occuparsi anche della gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19 nella scuola. Per questo il referente dovrà essere formato su:

- Corrette modalità di sanificazione "regolare e periodica" degli ambienti e sanificazione straordinaria a seguito di caso accertato,
  - Modalità di comunicazione sia con il caso sospetto/confermato che con il referente dell'ASL nonché con gli enti preposti (118, medici curanti ecc...),
  - Il referente infine dovrà sapere come gestire la chiamata ai genitori (per comunicare il caso sospetto o confermato), dovrà sapere come isolare lo studente e ovviamente misurare la temperatura.
- Un profilo digitale per ogni docente

Tutto il personale scolastico è stato formato per conoscere le precauzioni da adottare con gli alunni con sintomi Covid 19. Sono stati informati

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

per affrontare l'emergenza sanitaria dovuta al nuovo coronavirus (SARS CoV-2) avvalendosi delle evidenze scientifiche attualmente disponibili e delle fonti ufficiali di informazione e aggiornamento. Attraverso lo studio del materiale didattico selezionato dagli esperti e la ricerca di ulteriore materiale scientifico per raggiungere i propri obiettivi di apprendimento, il partecipante acquisisce nuovi elementi di conoscenza e nuove capacità per la risoluzione del problema stesso.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Si prevede di continuare il percorso di formazione di docenti ed personale di segreteria sull'utilizzo delle TIC nella didattica e nella gestione della classe.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"VIA DEGLI ARAGONESI" - BAAA07001X

PREFABB.CARRARA GIOIA - BAAA070043

CARRARA GIOIA II - BAAA070054

"A. DI BARI" - SCUOLA INFANZIA - BAAA070065

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

I docenti predispongono un format che con chiarezza esplicitano le competenze raggiunte dai bambini cinquenni al termine del triennio di Scuola dell'Infanzia.

Il " Documento di Valutazione per il passaggio di informazioni dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria", compilato dai docenti, dispone di elementi utili alla equilibrata formazione delle classi prime.

Vengono contattate inoltre, le Segreterie degli altri Circoli e delle scuole paritarie della città, per ottenere la compilazione del suddetto Documento di passaggio per quei bambini che si iscrivono alla nostra scuola.

La tabulazione schematizzata delle suddette schede viene consegnata al gruppo di lavoro di formazione delle classi prime ed a disposizione dei docenti ai quali vengono assegnati gli alunni. Il passaggio di dette informazioni prevede, a distanza di circa due mesi un incontro formalizzato per un colloquio tra gli insegnanti dei due ordini scolastici, in modo da confrontarsi e/o ricevere chiarimenti.

La valutazione individua diversi livelli di competenza ed è espressa con i seguenti termini:

**INIZIALE** : la competenza è dimostrata in forma parziale; l'alunno affronta compiti delimitati e recupera le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli con il supporto dell'insegnante.

**BASE** : la competenza è dimostrata in forma essenziale; l'alunno affronta compiti semplici in situazioni note in modo relativamente autonomo con una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse.

**INTERMEDIO**: la competenza è manifestata in modo soddisfacente; l'alunno affronta compiti in situazioni note in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi.

**AVANZATO** : la competenza è manifestata in forma piena; l'alunno affronta compiti in situazioni note, in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi saperi.

**ALLEGATI**: passaggio inf-primaria.pdf

**Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

Per quanto riguarda la valutazione delle capacità relazionali, i docenti osservano maggiormente i seguenti aspetti valutando i processi formativi con "No", "In

parte", "Sì":

- Rispetta le norme generali di comportamento
- Coopera volentieri con i compagni
- Possiede autocontrollo nei rapporti con i compagni
- Riconosce l'autorevolezza dell'adulto
- Sa interagire con gli adulti
- Affronta le difficoltà senza rinunciare
- Cerca continuamente l'attenzione degli insegnanti

**Modalità di valutazione degli apprendimenti scuola primaria:**

Alla luce delle indicazioni contenute nell'OM n. 172 del 4.12.2020 e nelle Linee Guida sulla " Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", l'istituzione scolastica dovrà rivedere le modalità di valutazione degli apprendimenti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

3 C.D. "S. GIOVANNI BOSCO" - BAEE070004

"A. DI BARI" - 3 CD BISCEGLIE - BAEE070026

V.AMANDO VESCOVO 3 CD BISCEGLIE - BAEE070048

**Criteri di valutazione comuni:**

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, il Collegio docenti ha predisposto, condiviso ed approvato i criteri comuni di valutazione degli apprendimenti distinti in quattro livelli: iniziale, base, intermedio, avanzato, rapportati alla valutazione in decimi.

Per ogni Unità di Apprendimento vengono individuati compiti di realtà per la valutazione delle competenze, griglie dei livelli di padronanza dei traguardi di competenze disciplinari, griglie di autovalutazione.

**ALLEGATI:** tabella valutazione apprendimenti 1.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, il Collegio docenti ha predisposto, condiviso ed approvato i criteri comuni di valutazione del comportamento distinti in quattro livelli: esemplare, adeguato, generalmente adeguato, non sempre adeguato.

**ALLEGATI:** tabella valutazione comportamento 1.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, come previsto dall'art. 3 del D.lgs. 62/2017. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione unanime, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Premettendo che le strategie di recupero e di potenziamento sono attivate quotidianamente nella pratica didattica, il 3° Circolo attiva attività personalizzate e progetti di recupero durante l'anno scolastico per promuovere il miglioramento dei livelli di apprendimento di ciascun alunno.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

Tutti gli alunni DA sono seguiti da insegnanti di sostegno con rapporto orario stabilito in base alla gravità. Inoltre agli alunni gravi e di media gravità sono assegnate ore di supporto espletate da educatori della cooperativa Prometeo del servizio territoriale. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni. Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi che favoriscono l'autonomia. La rilevazione dei bisogni formativi viene effettuata nell'ambito dei gruppi di lavoro GLHO e GLI. Il GLI operante nella scuola procede alla valutazione delle attività da attuare con gli alunni BES, al monitoraggio e alla valutazione delle prassi inclusive, alla elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività). I Consigli di interclasse rilevano i casi in cui è opportuna l'attuazione di una personalizzazione della didattica; attuano l'adozione di misure compensative e dispensative; definiscono gli interventi didattico-educativi, le strategie e le metodologie utili per la partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; rileggono, periodicamente, i bisogni dello studente e progettano i percorsi personalizzati (PDP), condividendoli con le famiglie. Scarsa è la

presenza di alunni stranieri per i quali viene comunque elaborato un piano didattico personalizzato

### **Punti di debolezza**

Per gli studenti diversamente abili sono progettate attività aggiuntive extracurricolari ma la loro attuazione è condizionata dalla scarsità di risorse economiche. Va migliorato il coordinamento tra le attività programmate e la valutazione. I docenti a supporto degli alunni BES spesso sono impegnati in attività di supplenza. Non è presente la figura del mediatore linguistico-culturale.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Gli alunni con BES sono l'utenza che presenta maggiori difficoltà a causa dei disturbi specifici dell'apprendimento, dei disturbi dell'età evolutiva, di condizioni di svantaggio socio-economico e linguistico-culturale. Il team docenti adotta strategie metodologico-didattiche volte a creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità; Vengono svolte attività di potenziamento dai docenti di classe soprattutto per migliorare le competenze logiche-matematiche

### **Punti di debolezza**

Le famiglie degli alunni con difficoltà di apprendimento si mostrano poco collaborative. L'utilizzo delle ore di compresenza per sostituire i docenti assenti e la numerosità dei gruppi classe non sempre rendono possibile l'individualizzazione del lavoro d'aula.

### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il processo di definizione del PEI si avvale di una valutazione delle potenzialità dell'alunno. Tale valutazione serve come base per progettare interventi di tipo sanitario, sociale o educativo finalizzati a: - migliorare i livelli di partecipazione sociale; - valorizzare i punti di forza per migliorare le sue performance nei diversi contesti di vita. - ridurre l'impatto negativo delle barriere ambientali sociali e psicologiche; - utilizzare strumenti e tecniche che possano facilitare il processo didattico-educativo. Tale progettazione è volta a migliorare la qualità della vita nei vari domini considerati nella progettazione stessa.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI, elaborato su base ICF già da qualche anno, è condiviso in sede di GLHO dagli insegnanti di classe, dai genitori e dagli specialisti, ed è soggetto ad approvazione. E' redatto all'inizio di ogni anno scolastico, è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione è assicurata l'interlocuzione tra docenti della scuola di destinazione.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

La famiglia è un punto di forza necessaria per offrire allo studente un sviluppo armonico e sereno. L'impegno della scuola a formare bambini ricchi di conoscenze, liberi e responsabili ha una maggiore validità se supportato da una collaborazione con i genitori, necessaria anche per la prevenzione del disagio giovanile.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	La Scuola usufruisce del servizio di ass. spec. Bisceglie
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

 Unità di valutazione  
multidisciplinare

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

 Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Associazioni di  
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

 Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla  
disabilità

 Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

Il PEI è redatto su base ICF e si basa su tre costrutti utili alla definizione degli interventi educativi, alla valutazione e alla revisione del progetto educativo individualizzato: 1) **INCLUSIONE**: definisce i contorni di equità e pari opportunità, indipendentemente dai vincoli che possono ostacolare la partecipazione attiva di tutti. 2) **GLOBALITÀ**: integra tutti gli aspetti di un individuo, sia nei suoi vissuti personali che nel tessuto delle sue relazioni. 3) **CORRESPONSABILITÀ**: compartecipazione di tutti gli attori delle azioni educative, ciascuno con il suo ruolo parentale e professionale.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Il team docenti, la Funzione Strumentale della continuità e del sostegno, la referente BES e il GLI definiscono le modalità di passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e alla Secondaria di Primo Grado e di accoglienza degli alunni in situazioni di disabilità, accompagnandoli nel percorso educativo-scolastico. Inoltre, nel passaggio da un ordine d'istruzione scolastica all'altro, è sempre assicurata, da parte del 3° Circolo, la presenza di un proprio interlocutore tra i docenti della scuola di destinazione.

**Approfondimento**

Si allega PPI dell'anno scolastico in corso.

**ALLEGATI:**

PPI-A.S. 2020-21.pdf

**PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Il nostro Istituto ha definito le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata secondo il decreto-legge 8 aprile 2020 , in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La didattica digitale integrata, è stata intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, ed è rivolta a tutti gli studenti della scuola dell'infanzia e primaria , come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni, secondo le indicazioni impartite nel presente documento. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Sono delegate al coordinamento generale dell'Istituto ed in particolare alle seguenti funzioni: - sostituire la Dirigente Scolastica in sua assenza e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali; - firmare in luogo della DS documenti e atti con l'eccezione di quelli non delegabili; - in caso particolare, e previa consultazione della DS, firmare documenti contabili contenenti impegni di spesa; - collaborare con la Dirigente nella stesura: a. dell'OdG del Collegio Docenti, delle Riunioni di Staff, Dipartimento, dei Consigli di Interclasse; b. delle circolari; c. delle procedure per l'adozione dei libri di testo e compilazione registri per i docenti. Si occuperanno inoltre di: - operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica coordinandosi con i docenti coordinatori delle Succursali e docenti Funzioni Strumentali alla realizzazione del PTOF; - partecipare alla commissione per la valutazione di istituto, stesura del rapporto di autovalutazione e piano miglioramento; - ricevere docenti,</p>	2
----------------------	---	---



studenti e famiglie; - autorizzare gli ingressi posticipati e le uscite anticipate degli studenti; - esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti. Registrare il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari. Inoltre, in riferimento alla delega in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 in qualità di "preposti", secondo le loro attribuzioni e competenze, hanno l'obbligo di: - sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare il sottoscritto; - verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; - richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; - informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; - astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai



	<p>lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato; - segnalare tempestivamente al sottoscritto sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta; - frequentare i corsi di aggiornamento, che sarà mia cura assicurarle, relativamente a: - compiti del preposto in materia di salute e sicurezza del lavoro; - principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi; - definizione e individuazione dei fattori di rischio; - valutazione dei rischi; - individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituzione • collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie • illustra ai nuovi docenti caratteristiche, obiettivi e attività dell'Istituzione • offre la propria collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte • partecipa alla revisione e all'aggiornamento dei documenti dell'Istituzione • partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituzione.</p>	<p>20</p>



Funzione strumentale	<p>Le aree da attribuire alle funzioni strumentali individuate in sede collegiale sono 6: AREA1 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa ( 2 docenti, una per la Scuola dell'Infanzia e l'altra per la scuola Primaria) AREA 2- Sostegno al lavoro dei docenti ( 2 docenti, una per la Scuola dell'Infanzia e l'altra per la scuola Primaria) AREA 3 – Interventi e sostegno per gli alunni (2 docenti, una per la Scuola dell'Infanzia e l'altra per la scuola Primaria) AREA 4 – Multimedialità e didattica ( un docente) AREA 5 – Rapporti con il territorio-docente (2 docenti, una per la Scuola dell'Infanzia e l'altra per la scuola Primaria) AREA 6 Sostegno alunni diversamente abili (un solo docente)</p>	10
Capodipartimento	<p>Sono stati costituiti 6 Dipartimenti a cui sono stati suddivisi, nei vari gruppi, tutti i docenti secondo le discipline impartite e secondo le proprie competenze:</p> <p>DIPARTIMENTO AREA LINGUISTICA DIPARTIMENTO AREA MATEMATICA DIPARTIMENTO LINGUA STRANIERA DIPARTIMENTO ARTISTICO- ESPRESSIVO (Musica – Ed. fisica – Arte) DIPARTIMENTO STORIA – GEOGRAFIA DIPARTIMENTO RELIGIONE</p> <p>A coordinamento dei suddetti gruppi per la formulazione del curricolo verticale Scuola Primaria è stata nominata una docente con i seguenti compiti e funzioni: - Costituire i dipartimenti dell'Istituto ed organizzarne il funzionamento - Garantire il successo scolastico degli alunni attraverso una stretta collaborazione tra gli insegnanti</p>	1



	<p>della scuola dell'infanzia, primaria nell'attuazione del curricolo verticale di Istituto, tenendo presenti come utili punti di partenza per una riflessione, il modello di valutazione proposto dall'INVALSI per le pratiche didattiche che favoriscono gli apprendimenti degli studenti - Monitorare, verificare ed aggiornare il curricolo verticale d'Istituto, per quanto concerne la parte logico-matematica, per realizzare la continuità educativo-metodologico-didattica - Predisporre prove di verifica da sottoporre agli alunni di tutte le classi/sezioni dell'Istituto alla fine del primo e del secondo quadrimestre elaborate secondo criteri di valutazione comuni nel rispetto delle Indicazioni Nazionali</p>	
Responsabile di plesso	<p>Svolgere azione di costante raccordo con i Collaboratori della D.S. e di comune intesa: -redigere la bozza del Piano Annuale delle Attività, il calendario dei consigli di interclasse, dei Dipartimenti, degli scrutini e delle eventuali riunioni straordinarie; - verificare che le circolari emesse e tutte le comunicazioni interne pervengano e siano diffuse fra il personale del Plesso e fra i genitori degli alunni se previsto; -verificare che i verbali del Collegio Docenti siano condivisi fra i colleghi del plesso; - presidiare il Plesso e ricevere i Docenti supplenti, le famiglie e gli eventuali esperti esterni; - esercitare azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti; - accogliere gli insegnanti di nuova nomina e favorire la presa visione dei Regolamenti della scuola e del Piano della Sicurezza anche attraverso</p>	8



	<p>l'illustrazione del sito web; - monitorare le presenze dei Docenti attraverso il Registro delle presenze; - sostituire i Docenti assenti e compilare i relativi fogli di sostituzione; - all'inizio dell'anno scolastico predisporre il piano di smistamento straordinario delle classi scoperte da applicare qualora non sia possibile operare sostituzioni; - - in occasione dei Consigli di Interclasse e delle Riunioni dei Dipartimenti predisporre i registri dei verbali, i fogli firme e controllare che i segretari abbiano redatto correttamente compiutamente il verbale di loro competenza; - raccogliere i Piani di lavoro annuali, le relazioni finali comprensive del curricolo svolto, monitorare la compilazione dei documenti obbligatori; - predisporre, distribuire e raccogliere a fine anno le schede per la dichiarazione delle attività svolte in orario aggiuntivo e la rendicontazione dei progetti effettuati; -predisporre, distribuire e raccogliere a fine anno le schede per la dichiarazione delle attività svolte in orario aggiuntivo; -gestire i permessi brevi e la flessibilità oraria settimanale.</p>	
Animatore digitale	<p>Curare la FORMAZIONE INTERNA alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative - Supportare il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA favorendo il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD</p>	1



	<p>verso una cultura digitale condivisa - Stimolare la CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con le azioni previste dal PNSD - Supportare la Segreteria per esigenze legate alla fruizione del sito - Supportare il miglioramento dei flussi comunicativi e della circolazione delle informazioni nel Circolo sfruttando i canali tecnologici - Implementare la didattica e favorire il successo formativo degli alunni attraverso l'utilizzo e la diffusione degli strumenti digitali - Costituzione di DATA BASE che raccolga il materiale più significativo prodotto dall'istituto - Collaborazione con il webmaster per l'aggiornamento del sito d'istituto - Creazione e gestione della piattaforma. - Collaborare con il Dirigente, i collaboratori e le FFSS</p>	
Team digitale	<p>- Supportare il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA favorendo il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD verso una cultura digitale condivisa - Stimolare la CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con le azioni previste dal PNSD Collaborare con il Dirigente, i collaboratori e le FFSS - Collaborare con il Dirigente, i collaboratori e le FFSS</p>	3
Coordinatore	<p>Nell'anno scolastico 2020/2021, è stato</p>	1



dell'educazione civica	attivato l'insegnamento dell'Educazione Civica, in osservanza e per gli effetti della legge 20 agosto 2019, n. 92, pertanto è stato nominato un docente che svolge il ruolo di coordinatore per l'Educazione civica, con il compito di: - Coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; - Collaborare con la funzione strumentale PTOF/ Referente D'Istituto di Ed. Civica alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; -I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale.	
Referente COVID	Figure istituite con Decreto Ministeriale n. 87 del 06/08/2020 per la gestione di casi e focolai di Sars-Cov2 come responsabili di coordinamento e raccordo tra la scuola e la ASL del territorio. Ne sono state individuate due, una nella sede centrale di via Amando Vescovo e una nel plesso Angela Di Bari.	2
Referente bullismo	La figura si occupa del coordinamento delle attività di contrasto ai problemi relativi al bullismo.	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Il docente assegnato come potenziamento è utilizzato a supporto delle sezioni dove sono presenti un elevato numero di alunni anticipatori per promuovere e favorire l'inserimento e l'adattamento dello stesso al nuovo contesto di vita.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Per la scuola primaria sono stati assegnati 4 docenti di potenziamento, inseriti nelle classi per attività curriculari. Tale organizzazione ha maturato un monte ore tale da poter offrire un supporto didattico-educativo agli alunni BES in coerenza con la MISSION E VISION del Circolo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	4

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	l'organizzazione. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore: Coadiuvare il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative; Coordina le attività degli Uffici di segreteria e le attività amministrativo-contabili; Gestisce il personale amministrativo ed ausiliario.
<b>Ufficio protocollo</b>	- Scaricare la posta in entrata; - Protocollare digitalmente tutti gli atti in entrata ed in uscita; - Smistamento posta in entrata.
<b>Ufficio per la didattica</b>	Predisporre atti in entrata ed in uscita relativi agli alunni.
<b>Ufficio docenti</b>	Gestire il personale docente: ricostruzioni di carriera, pratiche pensioni, nomine supplenti, contratti ecc..

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [www.terzocircolobisceglie.edu.it](http://www.terzocircolobisceglie.edu.it)  
 Segreteria digitale  
[www.terzocircolobisceglie.edu.it](http://www.terzocircolobisceglie.edu.it)

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ AMBITO 8

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>

**❖ AMBITO 8**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ RETE DI SCOPO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• AVVISI PER SELEZIONE DI PARTICOLARI FIGURE PROFESSIONALI (MEDICO SCOLASTICO, RESPONSABILE PRIVACY)</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE ROBOCUP JR ACADEMY PER LA PUGLIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>

❖ RETE ROBOCUP JR ACADEMY PER LA PUGLIA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ RETE ULISSE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ ORGANIZZIAMOCI INSIEME

Sviluppare competenze finalizzate all'acquisizione di comportamenti efficaci ed efficienti, al fine di creare gruppi di lavoro organizzati, autonomi e consapevoli

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ APPRENDIMENTO EFFICACE

Sviluppare competenze finalizzate all'acquisizione di metodologie didattiche innovative: compiti di realtà e apprendimento efficace

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti tutti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE PER IL 21° SECOLO

Migliorare le competenze in lingua straniera anche attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti abilitati all'insegnamento della lingua inglese
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito



❖ **SCUOLA SICURA**

Acquisire comportamenti corretti e responsabili sui luoghi di lavoro-

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **UNA SCUOLA INCLUSIVA**

Favorire e promuovere percorsi d'apprendimento individualizzati/personalizzati per favorire e promuovere l'inclusione e l'integrazione di tutti e di ciascuno.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	DOCENTI DI SOSTEGNO E DOCENTI DI CLASSE
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SCUOLA SICURA**

Conoscere le novità introdotte dal Nuovo Regolamento sulla privacy

<b>Collegamento con le</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza
----------------------------	---



<b>priorità del PNF docenti</b>	globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	docenti e personale ata
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• partecipazione a seminari di formazione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE (STEM)

Percorso di formazione rivolto al personale docente finalizzato all'acquisizione ed al miglioramento di competenze tecnologiche da utilizzare nella didattica

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	tutti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ MIGLIORARE L'UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO

Percorso di formazione rivolto ai docenti di scuola primaria finalizzato a migliorare l'uso del registro elettronico nell'ottica di una didattica integrata e a distanza.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

### ❖ GESTIONE EMERGENZA COVID-19

Percorso di formazione rivolto a tutto il personale per l'acquisizione di comportamenti corretti per la gestione dell'emergenza COVID-19

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CONFERENZA</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Ogni anno la Scuola predispone un questionario, per la rilevazione dei bisogni formativi, per tutto il personale scolastico. Da esso quindi si delineano le priorità nell'organizzazione del Piano di Formazione dell'Istituto.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ AMMINISTRAZIONE DIGITALE

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Favorire la dematerializzazione, quale azione volta all'eliminazione dei supporti documentali cartacei. La dematerializzazione viene associata al concetto di
--	---



	"digitalizzazione".
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SCUOLA SICURA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SCUOLA SICURA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	CONOSCERE LE NOVITA' INTRODOTTE DAL NUOVO REGOLAMENTO SULLA PRIVACY
<b>Destinatari</b>	COLLABORTORI SCOLASTICI, PERSONALE ATA, DSGA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AGGIORNAMENTO GPS



Descrizione dell'attività di formazione	FORMAZIONE FINALIZZATA ALLA GESTIONE ED AL CONTROLLO DELLE GPS
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ GESTIONE EMERGENZA COVID-19**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	TUTTI
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola